



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

*Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*

Repertorio atti n. *MT/CSR* del 1° agosto 2013

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nell'odierna seduta del 1° agosto 2013:

**VISTO** l'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 il quale prevede che, per il monitoraggio degli adempimenti relativi al Patto di stabilità interno e per acquisire elementi informativi utili per la finanza pubblica, anche relativamente alla situazione debitoria, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano trasmettano trimestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - le informazioni riguardanti sia la gestione di competenza eurocompatibile, sia quella di competenza finanziaria, attraverso i prospetti e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita questa Conferenza;

**VISTO** l'articolo 1, comma 461, della legge n. 228 del 2012 il quale stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano inviino, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile del servizio finanziario, secondo i prospetti e con le modalità definiti dal decreto di cui al citato comma 460;

**VISTA** la nota n. 7775 del 29 marzo 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, ai fini dell'espressione del parere di questa Conferenza ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

**VISTA** la successiva nota n. 9900 del 26 aprile 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso una nuova versione del provvedimento che tiene conto delle modifiche al quadro normativo in tema di monitoraggio e certificazione degli obiettivi del Patto di stabilità interno apportate dal decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito dalla legge 6 giugno 2013;

**VISTA** la nota n. 17993 del 29 luglio 2013 con la quale l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso nuovamente lo schema di decreto in argomento, chiedendone l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 1° agosto 2013; provvedimento che, in data 30 luglio 2013, è stato inviato alle Regioni ed alle Province autonome;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**CONSIDERATO** che, per l'esame di detto documento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, per il giorno 31 luglio 2013 durante la quale i rappresentanti delle Regioni hanno espresso parere favorevole con la richiesta di espungere, alla pagina 18 punto B. 6, paragrafo secondo, il riferimento all'anno 2012 per le percentuali di riparto del fondo per il finanziamento del trasporto pubblico locale e sostituirlo con il riferimento all'anno 2013; inoltre, hanno chiesto al Ministero dell'economia una verifica su talune coperture di spesa già presenti nel patto di stabilità ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 228/2012 ai fini del recupero delle relative risorse da parte delle Regioni;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, hanno ritenuto possibile l'accoglimento della proposta di modifica richiesta dalle Regioni, mentre hanno precisato che le altre questioni dovranno essere valutate dai referenti politici del proprio Dicastero;

**VISTA** la nota del 31 luglio 2013 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fatto pervenire la nuova formulazione del provvedimento che, pervenuta il 31 luglio 2013, è stata trasmessa, in pari data, alle Regioni ed alle Province autonome;

**CONSIDERATO** che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso parere favorevole in merito al provvedimento in esame consegnando un documento (All.A) in cui si chiede al Governo di effettuare una verifica sulle coperture di talune spese ivi indicate già presenti nel patto di stabilità interno e si evidenzia la necessità che lo schema di decreto tenga conto delle Autonomie speciali, anche in considerazione delle recenti sentenze della Corte costituzionale (n. 219 del 16-19 luglio 2013);

**CONSIDERATO** che il Sottosegretario all'economia ha dichiarato di accogliere la richiesta di verifica delle coperture formulata dalle Regioni;

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 1, comma 460, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 trasmesso, con nota del 31 luglio 2013, dal Ministero dell'economia e delle finanze con le richieste contenute nel documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Roberto G. Marino



Il Presidente  
Graziano Delrio

di P. MB



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**  
13/084/SR03/C2

CONSEGNATO NELLA SEDUTA

DEL ..... 01 AGO. 2013



**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, PREDISPOSTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 460 E 461, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228, CONCERNENTE IL MONITORAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO PER L'ANNO 2013**

***Punto 3) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni***

**Coperture già presenti nel patto di stabilità interno**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole sullo schema di decreto, chiedendo altresì al Governo la verifica delle coperture di seguito indicate, che risulterebbero già cifrate nei conti pubblici e conseguentemente, ove tale verifica desse esito positivo, che le stesse siano escluse dal Patto di Stabilità Interno in relazione alle corrispondenti voci del bilancio regionale.

Somme attribuite ai sensi dell'art.1, della legge 228/2012 ai seguenti commi:

- c. 254 relative al Fondo sociale per l'occupazione e al formazione (art.18, c.1, lett. a) DL 185/2008) – Ammortizzatori sociali in deroga - fino a concorrenza di 120 milioni in quanto già conteggiati ai fini del fabbisogno e dell'indebitamento netto nella legge di stabilità 2013 come da relazione tecnica;
- c. 271 relative al Fondo per le politiche sociali fino a concorrenza di 100 milioni in quanto già conteggiati ai fini del fabbisogno e dell'indebitamento netto nella legge di stabilità 2013 come da relazione tecnica;
- c. 272 relative agli interventi finanziati con il Fondo per le non autosufficienze fino a concorrenza di 75 milioni in quanto già conteggiati ai fini del fabbisogno e dell'indebitamento netto nella legge di stabilità 2013 come da relazione tecnica;
- c. 273 relative al Fondo per la concessione delle borse di studio per l'intero stanziamento (50 milioni) in quanto già conteggiati ai fini del fabbisogno e dell'indebitamento netto nella legge di stabilità 2013 come da relazione tecnica.

Tali spese sottoposte a patto di stabilità sono già state considerate negli equilibri di finanza pubblica della legge di stabilità 2013 pertanto non vi sono impatti finanziari.

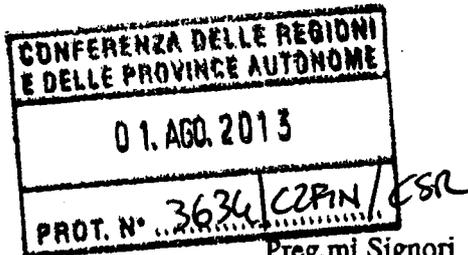
- Occorre altresì che lo schema di decreto tenga conto delle autonomie speciali, anche in funzione delle recenti sentenze della Corte Costituzionale.

Roma, 1° agosto 2013



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente



Trento, 01. AGOSTO 2013  
 Prot. n. /D318/1029/2013-111  
 925379

Preg.mi Signori

FAX 06 4881762

dott. Vasco ERRANI  
 Presidente della Conferenza  
 delle Regioni e delle Province autonome

e, p.c. Presidenti delle Regioni a statuto speciale e della  
 Provincia autonoma di Bolzano

FAX 06 4881058

dott. Marcello MOCHI ONORI  
 Segretario Generale della Conferenza dei Presidenti  
 delle Regioni e delle Province autonome

LORO SEDI

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, predisposto ai sensi dell'articolo 1, commi 460 e 461, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, concernente il monitoraggio e la certificazione del rispetto del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno per l'anno 2013. -

In relazione allo schema di decreto ministeriale in oggetto, anche in vista del parere da rendere in sede di Conferenza Stato-Regioni (punto 3 dell'o.d.g. dell'integrazione dei punti all'o.d.g. della seduta straordinaria del 1 agosto p.v.) ritengo opportuno rappresentare la necessità che questa Provincia autonoma veda rispettata la propria peculiare posizione, conformemente a quanto deciso da ultimo dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 219 del 2013 (16-19 luglio), che definisce il giudizio in via principale sulle questioni di legittimità costituzionale del decreto attuativo della legge di delega in materia di federalismo fiscale (*decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149*), relativo al sistema di "premi e sanzioni" previsto per le autonomie territoriali.

La predetta decisione, in particolare, stabilisce che è illegittima la disposizione statale impugnata da questa Provincia, relativa agli effetti dell'inosservanza del patto di stabilità interno (*art. 7 del citato decreto legislativo n. 149 del 2011, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013*), nella parte che concerne espressamente anche le Regioni a statuto speciale e le Province autonome



Piero ZONA ST-RC

inadempienti - alle quali non dovrebbe essere direttamente riferita, dato che il citato decreto legislativo, per le autonomie speciali, comunque non è applicabile direttamente, bensì solo attraverso le apposite norme di attuazione statutaria richieste (ai sensi del primo periodo dell'art. 13 del medesimo decreto legislativo n. 149 del 2011).

Pertanto, anche in adesione alle analoghe richieste avanzate dalla Regione Valle d'Aosta, segnalo come doverosa la soppressione dal testo dello schema di decreto in oggetto di tutti i riferimenti diretti alle Province autonome e di tutte le parti (in particolare dell'ultimo paragrafo dello schema) che richiamano l'attuale assetto della disciplina per l'inosservanza del patto di stabilità interno; ciò con particolare riferimento alle disposizioni già dichiarate illegittime (art. 7 del citato decreto legislativo n. 149 del 2011 e norme modificative dello stesso recate dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228), nonché a quelle riferite all'attuazione del comma 461 dell'articolo 1 della stessa legge di stabilità, che è oggetto di autonoma impugnazione di fronte alla Corte costituzionale da parte di questa Provincia e che dovrà seguire in ogni caso l'esito del giudizio costituzionale in via principale attualmente pendente.

Cordiali saluti.

- dott. Alberto Pacher -

